

loro riflessioni. Bertoletti si incammina inevitabilmente incontro l'antropodicea, la giustificazione della condotta umana, consapevole però di non arrestarsi lì, e procedendo verso una teodicea «kantianamente "autentica" perché nasce - ricorda Bertoletti - non in sostituzione ma in forza della responsabilità dell'uomo, dopo che sono state esperite tutte le sue possibilità e si cozza contro i limiti dell'umano: l'impotenza della ragione umana».

Il riconoscimento del limite offre però un esito inatteso che conduce l'uomo, alla luce dell'agostiniana *libertas minor*, sulla soglia della libertà. Gli si apre dinanzi la strada della possibilità dell'autodisciplina, che l'uomo, in quanto soggetto dell'azione morale, può adottare decidendo tra la sua socialità e la precauzione dinanzi al rischio passivo e attivo del contagio.

## Dieci attori e un audiolibro per la ricerca

In questo difficile momento di pandemia anche il mondo della cultura sta lavorando e si impegna in prima linea nella lotta al Covid.

Dieci noti attori del teatro e del cinema italiano, un autore di romanzi pluripremiato e la casa editrice Emons Libri & Audiolibri hanno lavorato prestando la loro voce a titolo gratuito all'audiolibro

*Le parole sono importanti* di Marco Balzano. Stiamo parlando di: Giuseppe Battiston, Claudio Bisio, Anna Bonaiuto, Iaia Forte, Fabrizio Gifuni, Luigi Lo Cascio, Neri Marcorè, Elena Radonicich, Vanessa Scalera e Giulio Scarpati. I proventi saranno interamente devoluti all'ospedale Sacco di Milano, struttura pubblica tra le più attive contro il Sars-Cov-19, per la ricerca contro il virus. *Le parole sono importanti* diventa un audiolibro militante non solo nella sua ideazione e nel suo impianto "filosofico" ma anche nella sua realizzazione.

## con Ravasi

Il Premio Chiara organizza per oggi alle ore 16.00 un incontro con il cardinale Gianfranco Ravasi, intervistato da Armando Torno, sul tema della "speranza". L'evento avrà luogo presso la basilica di San Vittore a Varese (pubblico in presenza a numero chiuso, con prenotazione obbligatoria) mentre la registrazione sarà disponibile da domani sul sito [premiochiara.it](http://premiochiara.it).

## Fotografia: i bambini e il lockdown

Fino al 23 maggio a Milano lungo la centralissima via Dante, la Fondazione Arché allestisce la mostra fotografica "Nei miei occhi - Guarda i bambini in questa grande città". Per i 30 anni della Fondazione, i fotografi sono Marco Garofalo, Simone Durante, Zoe Vincenti, Isabella De Maddalena, Andrea Frazzetta, Alessandro Trovati, Francesco Giusti raccontano con i loro reportage le bambine e i bambini di Milano durante la pandemia.

Gesù, sull'opportunità di ridare e nuovo slancio alla realtà familiare prima comunità ecclesiale e l'urgenza di proporre una spir quotidiana per poter reimpresenza dello Spirito divino in n vagli delle nostre esistenze uma Il messaggio centrale di questo s fine, quello di non cadere, in c mento in cui la notte della panc bra avviarsi finalmente a finire prattutto alla campagna vacci tentazione di ritornare alle cose c le cose così come si sono sem Chiesa e dalla comunità cristian piuttosto - scrive chiaramente minciare. Letteralmente: cominc do nuovo. Anche oggi, cioè, è te maginazione creativa». Più radi in dettaglio, specifica conclusivane teologo calabrese, «crede pandemia significherà cambiare della paura al Dio dell'amore, di sa chiusa e clericale a una Chie nuncio, da un cristianesimo di d esteriorità a una spiritualità del tidiana».

## SAGGISTICA

## Parsi: n

DAVIDE GIANLUCA BIANCHI

**I**l Covid-19 è un flage manità ma, come tu costituisce anche un nità. La pandemia ha m modo plastico la vulner mondo contemporaneec fronti dell'interdipenden zionale generata dalla g zione, ma nondimeno p essere l'occasione per con na nuova consapevolezza to di partenza dovrebbe e lo di concepirsi come l'eq un solo e insostituibile va all'infinito naviga in uno to oceano» scrive Vittor nuele Parsi nel suo ultim *nerabili: come la pandem biando la politica e il mon ranza oltre il rancore* (Pi gine 208, euro 16,90). Se proprio perché non ci si tati di vivere, nessuno si morire, ci dobbiamo in chiedere cosa ci sta inseg to questo.